

Repubblica e Cantone Ticino
Consiglio di Stato
Piazza Governo 6
Casella postale 2170
6501 Bellinzona
telefono +41 91 814 43 20
fax +41 91 814 44 35
e-mail can-sc@ti.ch

Repubblica e Cantone
Ticino

Il Consiglio di Stato

Signori
- Paolo Pamini
- Sergio Morisoli
Deputati al Gran Consiglio

Interrogazione 3 novembre 2018 n. 164.18

Dati sull'evoluzione delle multe provenienti dai radar e sull'ammontare dell'incasso?

Signori deputati,

ci riferiamo alla vostra interrogazione del 3 novembre u.s. e, qui di seguito, rispondiamo come alle singole domande.

1. Da quando nel Canton Ticino sono stati posati i radar fissi e mobili?

I radar fissi sono stati posati a partire dal 2006, mentre i radar mobili sono in dotazione alla Polizia cantonale dal 1963.

2. Quanti sono tali apparecchi e dove sono ubicati? Si prega di fornire i dati annuali dal 2015 ad oggi

La Polizia cantonale ha in dotazione un totale di 2 apparecchi per i radar fissi che, a rotazione, vengono impiegati nelle 9 postazioni presenti nelle seguenti località:

- Ambri
- Malvaglia
- Gudo
- Vira Gambarogno
- Avegno
- Vezia
- Serocca D'Agno
- Magliaso
- Maroggia

Inoltre le seguenti postazioni sono munite di un apparecchio radar sempre in funzione:

- Gentilino (autostrada)
- Balerna (autostrada, apparecchio finanziato da USTRA).

Oltre alle postazioni summenzionate vi sono 3 apparecchi mobili (di cui uno semi-stazionario, impiegato in prevalenza in presenza di cantieri autostradali) utilizzati a rotazione in tutto il Cantone.

Al riguardo è bene precisare che la Polizia cantonale dispone di due soli operatori radar (su un totale di 743 unità a tempo pieno); per questo motivo viene utilizzato un solo radar per volta. Oltretutto si segnala che, al momento attuale, la Polizia cantonale non è in grado di evadere le numerose richieste provenienti sia dagli Enti locali che dai privati, i quali chiedono di effettuare controlli di velocità su tratti specifici.

Occorre sottolineare che la Polizia cantonale non è la sola ad operare con tali apparecchiature. Le Polizie comunali dispongono infatti di un totale di 15 radar (incluse le pistole laser). La suddivisione di questi apparecchi tra i vari corpi e le loro modalità d'impiego, nonché tutti gli ulteriori dati ad essi collegati, devono venir richiesti - se del caso - ai singoli enti locali.

Occorre aggiungere, a complemento d'informazione, che a partire dal 1. gennaio 2019 il rilevamento della velocità sulle strade cantonali ticinesi sarà affidato a due apparecchi semi-stazionari, i quali sostituiranno le nove postazioni fisse citate poc'anzi e che saranno in seguito smantellate. Una decisione, questa, che si inserisce nella strategia del Dipartimento delle istituzioni di rimuovere i radar fissi dalle strade cantonali (resteranno in funzione solo quelli presenti lungo l'autostrada A2) e di segnalare tutti i controlli di velocità mobili e semi-stazionari tramite comunicazione ai media e i social network della Polizia cantonale, continuando così con la comunicazione trasparente avviata nel corso del 2017 e voluta dal Parlamento.

Questa ed altre misure esposte sopra hanno contribuito ad un importante miglioramento della sicurezza stradale, confermato peraltro dalle statistiche consultabili qui di seguito.

Evoluzione degli incidenti (2008-2017)

	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017
Totale incidenti	6'067	5'879	5'885	5'222	4'879	4'499	4'301	4'026	3'990	3'880
Feriti leggeri	1'223	1'074	1'167	1'078	1'000	900	841	877	711	725
Feriti gravi	412	348	312	327	290	251	238	227	204	220
Persone decedute	20	19	23	14	16	13	8	12	13	9

3. Quanti scatti di fotografie sono stati realizzati dalla posa di ogni apparecchio? Si prega di fornire dati annuali dal 2015 ad oggi

4. Quanti scatti sono risultati nella detenzione di un'infrazione?

I dati richiesti sono riportati nella tabella allegata. Poiché il radar scatta solo allorché vi è un'infrazione, ogni scatto corrisponde a una di esse.

Radar	Anno	Scatti
Semistazionari	2015	22'187
	2016	12'765
	2017	13'543
	2018 (fino a settembre)	26'873
Fissi	2015	36'228
	2016	154'588
	2017	117'733
	2018 (fino a settembre)	110'512
Mobili	2015	44'760
	2016	29'881
	2017	17'384
	2018 (fino a settembre)	11'227

Da evidenziare che il sensibile aumento relativo ai radar fissi è dovuto all'attivazione – avvenuto nel 2016 – dall'apparecchio fisso posizionato lungo l'autostrada A2 in territorio di Balerna.

5. Quanti sono i veicoli immatricolati nel Canton Ticino dal 2015 fino ad oggi? Si prega di fornire dati annuali.

Di seguito una tabella riassuntiva con i veicoli immatricolati in Canton Ticino.

Anno	Totale	automobili
2015	321'531	220'893
2016	326'162	226'713
2017	328'218	227'908
2018 (fino al 08.11)	326'687	227'022

6. A quanto ammontano gli incassi da multe comminate grazie all'uso di radar durante il medesimo periodo? Si prega di fornire dati annuali dal 2015 ad oggi.

Essi ammontano, per quanto di competenza della Polizia cantonale, ai dati di seguito indicati

2015	2016	2017	2018
6'682'710	10'234'349	11'175'596	Non ancora noto

7. Quanto sono costati i suddetti radar? Si prega di fornire dati annuali dal 2015 ad oggi.

I radar fissi sono stati acquistati a partire dal 2006 ad un costo complessivo di CHF 632'643.- (cfr. messaggio n. 5530 del 26.05.2004). Un radar semi-stazionario è stato acquistato nel 2013 al costo di CHF 180'000.-. Il radar di Balerna, posizionato sulla A2, è stato interamente finanziato dalla Confederazione; il Cantone Ticino ha pagato unicamente i costi dei lavori edili per la posa, pari a CHF 10'300.-.

In sostituzione delle postazioni fosse presenti sulle strade cantonali, nel 2018 sono stati acquistati i citati due apparecchi semi-stazionari ad un prezzo di CHF 417'510.-.

8. In quanti anni vengono mediamente ammortizzati i suddetti radar?

Non vi è un calcolo d'ammortamento dei singoli apparecchi e non è possibile fare una media per singolo apparecchio in riferimento alle infrazioni constatate. Questo in particolare poiché, nel caso di infrazioni gravi, le stesse vengono comminate dalle competenti autorità di perseguimento penale o giudicanti. Oltre al prezzo d'acquisto degli apparecchi vanno considerati anche i costi legati all'operatività (ivi compresa elaborazione e gestione delle infrazioni riscontrate) come pure quelli relativi ai controlli e alle necessarie tarature.

9. Chi sono i fornitori di questi radar?

Si tratta di aziende specializzate, i cui prodotti hanno ottenuto l'omologazione da parte dell'istituto di metrologia Metas di Berna. Nel nostro Paese vi sono essenzialmente tre grandi fornitori:

- CES COMPLETE ELECTRONICS SYSTEMS AG
- JENOPTIK TRAFFIC
- BREDAR AG.

10. Se i radar hanno scopo di prevenzione, perché i proventi delle multe costituiscono una voce di ricavo del Cantone anziché finire per esempio in un fondo dedicato al finanziamento di misure preventive e dissuasive di ulteriori contravvenzioni?

11. Come sono stati impiegati i proventi delle infrazioni e con quali risultati? Si prega di menzionare le fonti di documentazione accessibile al pubblico.

Gli introiti derivanti dalle multe, come pure le altre tipologie di entrate, sono accreditati alle voci di ricavo del conto economico del Cantone. La Legge sulla gestione e il controllo finanziario dello Stato non permette la copertura di singole spese mediante il prelevamento di quote fisse delle entrate (divieto di vincolo delle entrate). Non sarebbe pertanto possibile vincolare per esempio una quota delle multe per il finanziamento del Fondo auspicato.

Per quanto attiene alle attività di sensibilizzazione legate alla sicurezza stradale, ricordiamo che il Dipartimento delle istituzioni ha avviato il progetto "Strade Sicure", il quale per il tramite della Polizia cantonale assicura opere di prevenzione e sensibilizzazione in tal senso. Lo stesso è finanziato dal Fondo per la sicurezza appositamente costituito e viene alimentato con gli importi incassati grazie alla vendita delle targhe di controllo dei veicoli.

12. Esiste una puntuale statistica sull'evoluzione delle infrazioni e se no perché non viene allestita?

Questa statistica esiste e viene pubblicata annualmente nel rapporto di attività. I documenti pubblici e liberalmente consultabili sulla pagina internet della Polizia cantonale all'indirizzo: <https://www4.ti.ch/di/pol/comunicazioni/statistica/rapporti-di-attivita/>¹.

Il tempo impiegato per l'elaborazione della presente risposta ammonta a complessivamente a 11 ore.

Vogliate gradire, signori deputati, i sensi della nostra stima.

PER IL CONSIGLIO DI STATO

Il Presidente:



Claudio Zali

Il Cancelliere:



p.o. Arnoldo Coduri

Copia:

- Dipartimento delle istituzioni (di-dir@ti.ch)
- Segreteria generale del Dipartimento delle istituzioni (di-sg@ti.ch)
- Polizia cantonale, Servizio giuridico (servizio.giuridico@polca.ti.ch)

¹ Consultato l'ultima volta il 23.11.2018.